



ASIA/MYANMAR - I giovani e la Parola di Dio: il futuro della missione in Myanmar

Loikaw (Agenzia Fides) - La Parola di Dio “dono che infonde coraggio e speranza per la vita dei giovani; come “punto di riferimento per una vita autenticamente cristiana”; come “strumento prezioso” nelle mani dei giovani che diventano evangelizzatori, in un paese che sta cambiando: è quanto viene proposto in questi giorni ai giovani cristiani birmani, convenuti in gran numero a Lokaw per partecipare al VI Congresso nazionale dei giovani cattolici birmani, dal titolo: “Come together, share the Word, live the Eucharist” (“Convenire, condividere la Parola, vivere l’Eucarestia”).

All’incontro, che è iniziato il 26 marzo e si conclude il 1° aprile, “si respira un clima da Giornata Mondiale della Gioventù, a cui i giovani cattolici birmani desiderano partecipare, pensando al prossimo evento della GMG 2013 in Brasile”, nota a Fides un sacerdote di Loikaw.

Il Congresso rappresenta un momento importante per la gioventù birmana, che vive la sua fede in una fase di transizione sociale, politica e culturale del paese. Per questo la Chiesa birmana dedica grande attenzione al raduno, che vede la partecipazione di numerosi Vescovi e la visita del Nunzio Apostolico, l’Arcivescovo Giovanni D’Aniello. Una delle sessioni di riflessione è dedicata al tema “Le strade della Parola: la missione” e intende mettere a fuoco il compito dei giovani di farsi missionari nella loro vita, nel contesto in cui vivono, nella società. L’assemblea rifletterà anche sul rapporto fra l’Eucarestia e i giovani e sull’importanza di coltivare una profonda vita spirituale.

All’incontro partecipa una delegazione di giovani dell’Azione Cattolica che hanno preso parte, nei giorni scorsi, al primo incontro continentale del Forum internazionale di Azione cattolica, tenutosi a Bangkok, dedicato al ruolo dei laici e dei giovani nella Chiesa d’Asia, che ha visto riuniti giovani da Thailandia, India, Filippine, Cina, Laos, Myanmar. (PA) (Agenzia Fides 29/3/2012)